



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente**

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento di Fisica (prot. 648 del 16/09/2020), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. 1140 del 16/09/2020), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 1185 del 24/08/2020 e prot. 1302 del 07/09/2020), dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prot. 660 e 661 del 17/08/2020) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 2745, 2747, 2748 e 2749 del 17/09/2020);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.



Articolo 4
Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5
Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail concorsidoc@amm.units.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle



procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la Commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante avviso pubblicato all'albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Colloquio in videoconferenza

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio gestione del personale docente (indirizzi mail: giuliana.giordano@amm.units.it o barbara.serli@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
f.to Prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Allegato A

Assegno 01

Dipartimento di Fisica
Area 02 - Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA;
Programma di ricerca: "Time domain multimode homodyne detection studies of high temperature superconductors" nell'ambito del Progetto di ricerca: "INCEPT - INhomogenities and fluctuations in quantum CohErent matter Phases by ultrafast optical Tomography: experimental development and coherent phonon studies" - Progetto UE H2020 - ERC-2015-STG G.A. n. 677488 INCEPT – PI Daniele FAUSTI - CUP J96J16000410006"
"Time domain multimode homodyne detection studies of high temperature superconductors";
Responsabile scientifico: prof. Daniele Fausti
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il candidato/a selezionato/a si dedicherà ad esperimenti dedicati allo studio di correlazioni multimodo nelle fluttuazioni nella risposta ottica in esperimenti dedicati allo studio dell'evoluzione temporale di stati coerenti della materia in condizione di non equilibrio INCEPT.

In particolare condurrà esperimenti dedicati allo studio di transizioni di fase fotoindotte in superconduttori ad alta temperatura critica (WP3) con tecniche che combinino spettroscopie di non-equilibrio con lo studio delle fluttuazioni del numero di fotoni nelle diverse componenti spettrali, con le diverse tecniche sperimentali sviluppate dal gruppo di lavoro di INCEPT

Il candidato selezionato dovrà perciò possedere una solida esperienza in tecniche di ottica non-lineare e l'esperienza nello studio di materiali complessi costituisce titolo preferenziale.

The successful candidate will dedicate himself to the experimental study of multimode optical correlation in coherent matter states driven away from equilibrium by photoexcitation within the project INCEPT.

In particular he/she will lead experiments dedicated to the study of light induced phase transformation in high temperature superconductors (WP3) using the techniques which combine non-equilibrium techniques with the measurement of the number of photons in the different spectral components (WP2), employing the different techniques developed within INCEPT.

The successful candidate will therefore have to have a strong record in non-linear optic techniques and priority will be given to candidates with a background in complex systems will be given priority.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 02

Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Area 01 – Scienze matematiche e informatiche

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA;
Programma di ricerca: "Problemi inversi per equazioni alle derivate parziali"
"Inverse problems for partial differential equations";
Responsabile scientifico: prof.ssa Edi Rosset e prof.ssa Eva Sincich
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca si inserisce nel programma di ricerca dell'unità locale dell'Università di Trieste del PRIN 2017 "Direct and inverse problems for partial differential equations: theoretical aspects and applications". Progetto di ricerca nr. 201758MTR2-007.

L'assegnista lavorerà su questioni riguardanti stabilità e ricostruzione per problemi inversi per equazioni alle derivate parziali. In particolare analizzerà problemi con possibili applicazioni in elasticità lineare, imaging medico, geofisica, sismologia, analisi non distruttiva dei materiali.

The research project is part of the research program of the local unity of the University of Trieste of PRIN 2017 "Direct and inverse problems for partial differential equations: theoretical aspects and applications". Research project nr. 201758MTR2-007.

The fellow will work on issues concerning stability and reconstructions for inverse problems for partial differential equations, in particular those which may find applications in linear elasticity, medical imaging, geophysics, seismology, non-destructing testing of materials.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 - Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA;
Programma di ricerca: "Materiali fluorurati nanostrutturati per tecniche di imaging con risonanza magnetica"
"Fluorinated nanostructured materials for Magnetic Resonance Imaging";
Responsabile scientifico: prof.ssa Lucia Pasquato
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto proposto si colloca all'interno del progetto PRIN 2017, NiFTy. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di una nuova generazione di nanosistemi teranostici per ¹⁹F-Magnetic Resonance Imaging (MRI). Lo sviluppo di nuove sonde perfluorurate per MRI rappresenta un obiettivo molto ambizioso consentendo di unificare le capacità di indagine diagnostica usando contemporaneamente i nuclei di fluoro (esogeni) e i nuclei protonici (endogeni) con la stessa strumentazione e non usando elementi radioattivi, ma agenti di contrasto fluorurati stabili, non tossici e versatili. Considerata la continua evoluzione di nuova strumentazione clinica, che sta passando da 1.5 T a 3 T, in prospettiva consentirà l'uso di questi nuovi agenti di contrasto che possono contenere elementi di specificità oltre ad offrire una migliore sensibilità e una più facile analisi quantitativa, data, di norma, l'assenza di nuclei fluorurati nei tessuti biologici.

The proposed project is part of the research proposal of national interest PRIN 2017, NiFTy. The aim of the project is the development of a new generation of fluorinated tracers and theranostic nanosystems for ¹⁹F-Magnetic Resonance Imaging (MRI). The development of new fluorinated reporters that can be detected by MRI represents the ambitious goal of unifying functional (¹⁹F) and anatomical (¹H) exploration capabilities into the same scanning machine with the use of non-radioactive, stable, and versatile fluorinated reporters. The impact in biological, cellular, and pharmacological research is evident. Extension to clinical applications can be foreseen in a longer temporal horizon, since it requires to transfer the proposed methods to clinical MRI scanner of lower field. Nonetheless, growing standard of clinical MRI (nowadays moving from 1.5 T to 3 T) and the perspective of a better sensitivity and tuning of the tracers may open this striking perspective.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 - Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA;
Programma di ricerca: "Produzione e funzionalizzazione di substrati a base di grafene per applicazioni biologiche e studi di tossicità" – Progetto "Graphene Based Revolution in ICT and beyond" – CUP J94I20000200006
"Functionalization of graphene-based substrates for biotechnological applications";
Responsabile scientifico: prof. Maurizio Prato
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto punta all'esfoliazione e alla funzionalizzazione di grafene attraverso l'ottimizzazione di reazione come l'addizione covalente (cicloaddizione 2,3, addizione di sali di diazonio, addizione 2+1 di nitreni e di nucleofili forti) per ottenere materiali idrosolubili. In particolare, si mira all'introduzione di gruppi amminici sulla superficie grafenica che possano fungere da siti di ulteriore attacco per molecole biologicamente attive, per sonde fluorescenti o per molecole target. I derivati così ottenuti verranno caratterizzati mediante tecniche di analisi termogravimetrica ed elementare, spettroscopia UV, IR e Raman e microscopia a trasmissione elettronica e a forza atomica. I derivati verranno poi testati per indagarne la tossicità e le proprietà biologiche.

The main target of the proposed project is the exfoliation and the functionalization of graphene (GR) by covalent addition (2,3-cycloaddition, addition of diazonium salts, the 2+1 addition of nitrenes and the addition of strong nucleophiles) in order to achieve water soluble materials.

In particular, the aim is to introduce amminic groups on the GR surface that could act as sites for the further addition of biologically active molecules, fluorescent probes and target molecules. All the derivatives will be characterized by thermogravimetric and elemental analysis, UV, IR and raman spectroscopy, and electronic transmission and atomic force microscopy. The products will be then assayed in biological tests to explore their toxicity and their biological properties.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 05

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE;
Programma di ricerca: "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea" – CUP J72F20000720003 (Master CUP: B72F20000020003)"
"INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea";
Responsabile scientifico: prof. Guido Bortoluzzi
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'assegno di ricerca si inserisce nell'ambito del progetto "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea", un progetto 2014– 2020 Interreg V-A; Italy - Croatia CBC Programme, Call for proposal 2019 Strategic; Priority Axis: Blue innovation, rif. 10248782 di cui l'Università degli Studi di Trieste è project partner. Nella fattispecie, l'attività di ricerca è volta allo sviluppo di una metodologia di mappatura e di analisi degli stakeholder pubblici e privati operanti nel settore dei robot e sensori sottomarini.

Le attività previste riguardano: a) review della letteratura relativa alle competenze di innovazione degli stakeholder e degli individui ivi operanti; b) creazione di un questionario volto alla mappatura di tali competenze di innovazione; c) supporto alle fasi di raccolta e rielaborazione dei dati; d) supporto alle fasi di costruzione di un network trans-frontaliero composto da imprese e istituzioni italiane e croate; e) partecipazione a meeting e ad attività varie di progetto.

The research fellowship is part of the "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea" project, a 2014-2020 Interreg V-A project; Italy - Croatia CBC Program, Call for proposal 2019 Strategic; Priority Axis: Blue innovation, of which the University of Trieste is a project partner. In detail, the research activity is aimed at developing a methodology for mapping and analyzing public and private stakeholders operating in the sector of robots and underwater sensors.

Planned activities include: a) review of the literature relating to the innovation skills of the stakeholders and of the individuals operating there; b) creation of a questionnaire aimed at mapping such innovation skills; c) support to data collection and processing; d) support to the creation of a cross-border network of Italian and Croatian companies and institutions; e) participation in meetings and various project activities.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Assegno 06

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE;
Programma di ricerca: "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea – CUP J72F20000720003 (Master CUP: B72F20000020003)"
"INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea";
Responsabile scientifico: prof. Guido Bortoluzzi
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'assegno di ricerca si inserisce nell'ambito del progetto "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea", un progetto 2014– 2020 Interreg V-A; Italy - Croatia CBC Programme, Call for proposal 2019 Strategic; Priority Axis: Blue innovation, di cui l'Università degli Studi di Trieste è project partner. Nella fattispecie, l'attività di ricerca è volta alla creazione ed allo sviluppo di ecosistema dell'innovazione per robot e sensori sottomarini.

Le attività previste riguardano: a) analisi delle esigenze del settore privato per servizi, tecnologie offerte della comunità di ricerca scientifica attraverso interviste da tenersi in Italia; b) collaborazione alla scrittura di un position paper su domanda e offerta di robot e sensori; c) mappatura della domanda e dell'offerta di robot e sensori ed evidenziazione delle best practice; d) collaborazione alla creazione e sviluppo di una rete interattiva transfrontaliera; e) Partecipazione a seminari, eventi, riunioni operative relative al WP4.

E' necessaria un'ottima conoscenza della lingua italiana al fine di effettuare delle interviste sul territorio nazionale.

The research fellowship is part of the "INNOVAMARE - Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea" project, a 2014-2020 Interreg V-A project; Italy - Croatia CBC Program, Call for proposal 2019 Strategic; Priority Axis: Blue innovation, of which the University of Trieste is a project partner. In this case, the research activity is aimed at the creation and establishment of innovation ecosystem model for underwater robotics and sensors

The planned activities concern: a) analysis of the needs of the private sector for services, technologies offered by the scientific research community through interviews to be held in Italy; b) collaboration in writing a position paper on supply and demand of robots and sensors; c) mapping the demand and supply of robots and sensors and highlighting best practices; d) collaboration in the creation and development of a cross-border interactive network; e) Participation in seminars, events, operational meetings related to WP4.

An excellent knowledge of the Italian language is required in order to conduct interviews in the Italian territory.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA;
Programma di ricerca: "Processi metabolici attivati dall'oncogene mut-p53 nelle cellule staminali del cancro" nell'ambito del progetto IG 2018 – Rif. 22174 – "The impact of mutant p53 dependent cellular metabolism in cancer" finanziato dalla Fondazione AIRC – CUP J92F20000850007"
"Role of mut-p53 in reprogramming metabolic features of cancer stem cells";
Responsabile scientifico: prof. Giannino Del Sal
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 22.390,49;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La riprogrammazione metabolica è un evento chiave nell'acquisizione di diverse caratteristiche del cancro, inclusa la staminalità, alla base della crescita e dell'aggressività tumorale. Molti oncogeni inducono la riprogrammazione del metabolismo cellulare in senso pro-tumorale. Tra questi, forme mutate di p53 (mut-p53) promuovono anche l'acquisizione di caratteristiche staminali. Scopo del progetto è lo studio del ruolo di mut-p53 nella regolazione dei processi metabolici della componente staminale tumorale, mediante l'utilizzo di colture primarie e di organoidi derivanti da tessuti normali e tumorali, di origine sia murina che umana. I candidati devono possedere documentata esperienza negli ambiti sopra descritti, in particolare devono possedere conoscenze approfondite riguardo ai meccanismi molecolari caratteristici delle cellule staminali e alla base della tumorigenesi, oltre a possedere competenze nella generazione e coltura di organoidi e nell'analisi del metabolismo cellulare.

Metabolic reprogramming is a crucial event in tumor initiation and progression. Several oncogenes affect metabolic pathways to sustain tumor growth, among which are missense mutant p53 (mut-p53). Metabolic rewiring is essential for stem cell reprogramming, and mut-p53 is known to regulate stem cell features, which are responsible for tumor growth and aggressiveness. The goal of the project is to dissect the role of mut-p53 in regulating the metabolic determinants of cancer stem cells. This will be achieved using primary cell cultures and organoids generated from normal and tumoral tissues derived from mouse models and human patients. Candidates must have extensive experience in the above topics, knowledge regarding molecular mechanisms of tumorigenesis, stem cell features and cell metabolism, and must be familiar with technologies required to generate, maintain and analyze organoids.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 08

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA;

Programma di ricerca:

"L'impatto del microambiente tumorale sul metabolismo tumorale: ruolo dell'oncogene mut-p53" nell'ambito del progetto IG 2018 – Rif. 22174 – "The impact of mutant p53 dependent cellular metabolism in cancer" finanziato dalla Fondazione AIRC – CUP J92F20000850007"

"Interplay between mutp53-dependent metabolic rewiring and tumor micro-environment";

Responsabile scientifico:

prof. Giannino Del Sal

Durata dell'assegno:

12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo:

€ 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La riprogrammazione metabolica rappresenta un evento chiave nella progressione tumorale, poiché consente alle cellule tumorali di adattarsi ai cambiamenti del microambiente. Diversi oncogeni modulano il metabolismo cellulare in senso pro-tumorale. Tra questi, le forme mutate di p53 (mut-p53) regolano l'espressione di geni coinvolti in diversi processi metabolici. Recentemente è stato dimostrato che nei tessuti tumorali mut-p53 viene stabilizzata ed attivata in seguito all'incremento della rigidità dello stroma. Il progetto è finalizzato allo studio della capacità di mut-p53 di regolare il metabolismo cellulare in risposta a stimoli meccanici prodotti dall'ambiente extracellulare, mediante colture cellulari umane e murine in matrici ingegnerizzate a rigidità variabile. I candidati devono possedere documentata esperienza negli ambiti sopra descritti, conoscenza delle pathways tumorali, competenze nella generazione di matrici ingegnerizzate e nell'analisi del metabolismo cellulare.

Metabolic rewiring is a key event in tumor development and progression, since it allows adaptation of tumor cells to alterations of the microenvironment. Several oncogenes lead to metabolic alterations sustaining tumorigenesis. Among them are mutant forms of p53 (mut-p53), able to regulate metabolic processes at the transcriptional level. Mut-p53 has been shown to be stabilized and activated in response to the increased stromal stiffness of tumor tissues. The aim of the project is to study how mut-p53 regulates cell metabolism in response to mechanical cues derived from the extracellular environment, employing human and mice cell cultures cultivated in engineered matrices with tunable rigidity. Candidates must have extensive experience in listed topics, key molecular pathways altered in cancer and must be familiar with technologies to generate engineered matrices and to analyze cell metabolism.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 09

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA;
Programma di ricerca: "Ruolo dell'oncogene DEPDC1 nella riprogrammazione del metabolismo lipidico nel cancro" nell'ambito del progetto IG 2018 – Rif. 22174 – "The impact of mutant p53 dependent cellular metabolism in cancer" finanziato dalla Fondazione AIRC – CUP J92F20000850007"
" DEPDC1 as a critical effector of mutp53 pro-oncogenic rewiring of lipid metabolism";
Responsabile scientifico: prof. Giannino Del Sal
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.169,19;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La riprogrammazione metabolica è un evento chiave nello sviluppo e nella progressione tumorale. Diversi oncogeni concorrono alla riprogrammazione del metabolismo cellulare in senso pro-tumorale, tra cui le forme mutate di p53 (mut-p53) che regolano l'espressione di geni coinvolti in diversi processi metabolici. Tra questi il fattore DEPDC1, associato a prognosi avversa in diversi tipi tumorali. Il progetto è finalizzato allo studio della capacità di DEPDC1 di regolare il metabolismo degli acidi grassi e del conseguente impatto su caratteristiche tumorali quali invasione, metastaticità e chemioresistenza, mediante analisi trascrittomiche e metabolomiche in colture cellulari e studi funzionali in organoidi tumorali. I candidati devono possedere documentata esperienza negli ambiti sopra descritti, conoscenza delle pathways e analisi dei fenotipi di aggressività tumorale, oltre a possedere competenze nella generazione e coltura di organoidi e nell'analisi del metabolismo cellulare.

Metabolic rewiring is a key event in tumor development and progression. Several oncogenes lead to metabolic alterations sustaining tumorigenesis: in particular, mutant forms of p53 (mut-p53) are able to regulate a number of metabolic target genes, among which is DEPDC1, associated to adverse prognosis in several tumors. The aim of the project is to study how DEPDC1 regulates lipid metabolism in cancer, thereby promoting cancer cell proliferation, migration, metastasis and chemoresistance. This will be achieved by combination of transcriptomic and metabolomic analyses and functional studies using cell cultures and tumor organoids. Candidates must have extensive experience in the above topics, knowledge of molecular mechanisms of tumorigenesis, working experience of analysis of cell metabolism, and must be familiar with technologies required to generate, maintain and analyze organoids.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 10

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA;
Programma di ricerca: "Ruolo delle forme mutate di p53 nella riprogrammazione metabolica in condizioni pre-neoplastiche" nell'ambito del progetto IG 2018 – Rif. 22174 – "The impact of mutant p53 dependent cellular metabolism in cancer" finanziato dalla Fondazione AIRC – CUP J92F20000850007"
"The impact of TP53 missense mutations on cell metabolism in pre-neoplastic conditions";
Responsabile scientifico: prof. Giannino Del Sal
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La riprogrammazione metabolica costituisce un evento chiave nello sviluppo e nella progressione tumorale. Diversi oncogeni, tra cui le forme mutate missenso di p53 (mut-p53) concorrono alla riprogrammazione del metabolismo cellulare in senso pro-tumorale. Scopo del progetto è lo studio del ruolo di mut-p53 nelle fasi iniziali dello sviluppo tumorale, e in particolare nel fenomeno della cell competition, attraverso la regolazione del metabolismo cellulare, impiegando come sistema modello *D melanogaster*. I candidati devono possedere documentata esperienza negli ambiti sopra descritti, in particolare devono possedere conoscenze approfondite riguardo ai meccanismi della cell competition e le implicazioni nella tumorigenesi, oltre a possedere competenze avanzate nel mantenimento, manipolazione, analisi e manipolazione genetica di ceppi di *D melanogaster*.

Metabolic reprogramming is a crucial event in tumor initiation and progression. Several oncogenes, among which are missense p53 mutants (mut-p53), affect metabolic pathways to sustain tumor growth. The project aims to address the initial steps of mutp53-dependent cell transformation by identifying metabolic determinants of mut-p53 dependent cell competition. The experimental approach will make use of *D melanogaster* as a model organism. Candidates must have extensive experience in the above topics, knowledge regarding molecular mechanisms of cell competition, stem cell features and cell metabolism, and must be familiar with *D melanogaster* maintenance, crossing, analysis and genetic manipulation.



Decreti del Rettore
Repertorio n. 659/2020
Prot n. 114711 del 22/09/2020 (2020-untscle-0114711)

1 di
1

[Segnatura
Manuale](#)

[Stampa
Segnatura](#)

A mezzo Posta Ordinaria

Oggetto **Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Allegati 0 - nessun allegato;

Classif. VII/16 - Personale non strutturato

Responsabilità

UOR-RPA **Ufficio Gestione del Personale docente - Salata** 22/09/2020
Claudia

Operatore **Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano** 22/09/2020 
Altea 

CC **Settore Servizi al personale - Veludo Elena** 22/09/2020 


Ufficio Gestione del Personale docente - 22/09/2020 
Giordano Giuliana 

Ufficio Gestione del Personale docente - Serli 22/09/2020 
Barbara 

Altro

Tipologia Lettera

Documenti informatici  

File

Stato

Ultima versione

DR bando Units

10 assegni

f.to.pdf 

(326 KB, 20 pag.)



22/09/2020 - 14:07:36

Informazioni di servizio

Id 1959653   

Registrazione **Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea**
22/09/2020



Albo Ufficiale di Ateneo
Repertorio n. 1053/2020
Prot n. 115080 del 23/09/2020 (2020-untscle-0115080)

1 di
1

Publicaz. 23/09/2020 al 08/10/2020
dal

[Segnatura](#)
[Manuale](#)

[Stampa](#)
[Segnatura](#)

Richiedente [Università degli Studi di Trieste - Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari - Settore Servizi al Personale - Ufficio Gestione del Personale Docente-Ufficio concorsi](#)

Oggetto

DR 659 prot. 114711 del 22/09/2020 - Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Allegati 1 - Allegato A (n.3 schede informative);

Classif. I/7 - Archivio

Responsabilità

UOR-RPA [Albo Ufficiale di Ateneo - Bertorelle Sonia - ALBO](#) 23/09/2020

Operatore [Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea](#) 23/09/2020  

CC [Ufficio Gestione del Personale docente - Salata Claudia](#) 23/09/2020  

[Ufficio Gestione del Personale docente - Giordano Giuliana](#) 23/09/2020  

[Ufficio Gestione del Personale docente - Serli Barbara](#) 23/09/2020  

[Settore Servizi al personale - Veludo Elena](#) 23/09/2020  

Altro

Riferimenti [Albo Rep. 685 prot. 85137 del 13/07/2020](#)

Documenti informatici

File	Stato	Ultima versione
DR 659 del 22-09-2020 bando Units 10 assegni.pdf (580 KB, 21 pag.)	 	23/09/2020 - 08:57:46

Informazioni di servizio

Id 1960217   

Registrazione [Albo Ufficiale di Ateneo - Ariano Altea](#) 23/09/2020